

19 novembre 2014 – **La Gazzetta di Bari**, pag. 14 – *Il Parco si candida a costituente della nascente Città Metropolitana*

GRAVINA IL PRESIDENTE DELL'ENTE, VERONICO, CHIAMA A RACCOLTA I CITTADINI

Il Parco si candida a «costituente» della neonata Città Metropolitana

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** Periodo fertile per la condivisione. L'unità di misura utile a comprendere il processo di formazione dello statuto della città metropolitana. Si chiama «Murgia Metropolitana» e indica l'operazione partecipativa attivata e supportata dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia, il contenitore di 13 Comuni, la più importante zona omogenea all'interno della Città Metropolitana.

Obiettivo: produrre zampilli di idee e di proposte in una logica qualitativa. Un raggio d'azione tutt'altro che limitato, un modo come un altro per spalancare la porta a cittadini e associazioni e per chiamare in causa chiunque voglia proporre consigli e suggerimenti alla bozza di statuto già approntata dagli addetti ai lavori.

L'istituzione del nascente organo istituzionale «è l'occasione per ridisegnare lo schema infrastrutturale, materiale e immateriale, in un territorio di cui la Murgia è la parte più rilevante, per estensione, popolazione e caratterizzazione - ha spiegato il presidente del Parco, Cesare Veronico -. Il processo vuole giungere alla scrittura condivisa con abitanti e amministrazioni

di una proposta che contenga gli indirizzi sul ruolo strategico e politico che il territorio murgiano potrà rivestire all'interno della Città Metropolitana di Bari, in quanto area omogenea», aggiunge Veronico.

Il Parco dell'Alta Murgia come valore aggiunto e fonte di esperienza. Per offrire un megafono alle idee partecipate, sono stati organizzati tre incontri pubblici, tre tavoli di discussione su altrettanti temi cruciali: amministrazione condivisa, funzioni e relazioni tra gli Enti.

Le proposte saranno quindi sottoposte alla commissione Statuto che si è impegnata a valutarle ed eventualmente ad accoglierle nelle varie fasi attuative della «carta costituzionale». Ad aprire il calendario degli appuntamenti sarà la sede gravinese del Parco, che ospiterà la tavola rotonda domani, 20 novembre, alle ore 18.

«Stiamo svolgendo un lavoro di sintesi territoriale - ha chiosato Veronico - che sta superando i campanilismi e che vede cittadini e istituzioni parti attive del processo. Non vogliamo che queste passino come iniziative dell'Ente Parco ma come un esempio di partecipazione». Seguiranno gli incontri a Cassano e a Ruvo.



ENTE PARCO Cesare Veronico

Veronico - che sta superando i campanilismi e che vede cittadini e istituzioni parti attive del processo. Non vogliamo che queste passino come iniziative dell'Ente Parco ma come un esempio di partecipazione». Seguiranno gli incontri a Cassano e a Ruvo.